

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ccccccccc000000000000cccccccccccccccc

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 NOV. 2003

ADDI 14 NOV. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

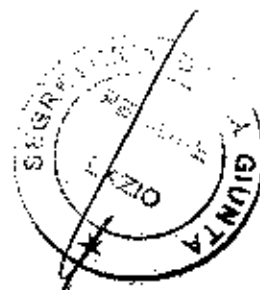
STORACE	Francesco	Presidente	IANNARLLI	Armando	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giallo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. -1169-

OGGETTO: Rideterminazione della dotazione organica del personale della Giunta regionale.



Oggetto: Rideterminazione della dotazione organica del personale della Giunta regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore al personale, demanio, patrimonio e informatica

Richiamato l' art. 34, commi 1, 2 e 3 della Legge 27/12/2002, n. 289 (Finanziaria 2003), il quale prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche l' obbligo di rideterminare la propria dotazione organica, sulla base dei principi di cui all' articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, (accrescere l' efficienza delle amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico contenendo la spesa complessiva per il personale, realizzare la migliore utiizzazione delle risorse umane) e tenuto conto del processo di riforma delle amministrazioni, dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali, della convenienza a promuovere azioni per esternalizzare i propri servizi;

Considerato che obiettivo della politica nazionale in materia di personale delle pubbliche amministrazioni è quello di realizzare economie di spesa e migliorare l' efficienza gestionale, adeguando, secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, le proprie dotazioni organiche nel rispetto dei seguenti limiti:

- invarianza della spesa;
- contenimento del numero dei posti in organico in misura non superiore a quelli complessivi alla data del 29 settembre 2002;

Visto il DPCM 12 settembre 2003 avente ad oggetto: " Fissazione, per le amministrazioni regionali e per gli enti e le aziende appartenenti al servizio sanitario nazionale, di criteri e limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per l' anno 2003" ;



1169 14 NOV. 2003

9



Considerato che la Regione Lazio ha adottato una nuova struttura organizzativa come si evince dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e dal regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 per la Giunta regionale e dal regolamento di organizzazione approvato con deliberazione dell' Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, per il Consiglio regionale.

Dato atto che la Regione ha provveduto ad attivare processi di riqualificazione connessi all' attuazione della riforma amministrativa, processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali, a seguito della Legge 59/1997, alla riqualificazione del personale mediante i provvedimenti attuativi del comma 8 dell' articolo 22 della legge regionale n. 25 del 1996 (cosiddetta perequazione) e all' espletamento dei concorsi interni, previsti dalla stessa legge n. 25 del 1996.

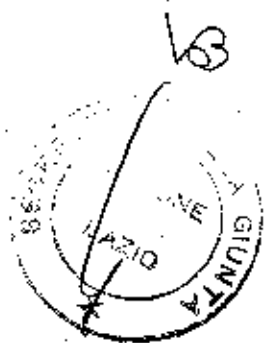
Richiamato inoltre l' articolo 48 della legge regionale 11 settembre 2003, n. 29 con il quale sono state dettate norme in materia di personale in funzione della particolarità della situazione della Regione Lazio.



Considerato che la riorganizzazione ha richiesto una complessa fase transitoria, non ancora conclusa, e che ha visto l' assegnazione al personale regionale dei profili professionali, conformemente alle disposizioni di cui al CCNL del comparto regioni autonomie locali del 31 marzo 1999.

9

Ritenuto di adempiere alla disposizione sopra citata provvedendo ad una verifica delle dotazioni organiche e ad un' analisi del personale in servizio, anche al fine di stabilire il numero di posti disponibili per l' espletamento dei concorsi pubblici e delle progressioni verticali.



1169 14 NOV. 2003

Considerato che per la Giunta regionale l'attuale dotazione organica è stata determinata dal regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 che, all'allegato C, tabella 2, ha stabilito le dotazioni complessive nel modo seguente:

TABELLA 2

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA (1)

DIRIGENTI DEL RUOLO DELLA PRIMA FASCIA	24
DIRIGENTI DEL RUOLO DELLA SECONDA FASCIA	289 (2)
TOTALE	313 (2)

(1) comprensiva anche del personale di cui alla tabella 1 Personale dell'ufficio stampa e dell'URP

(2) oltre a n. 414 unità in soprannumero per effetto del processo di perequazione ai sensi dell'art. 22, comma 8, della L.R. n. 25/1996

	Categoria				Totale
	D	C	B	A	
PERSONALE NON DIRIGENTE	1419	1092	822	153	3.486 (3)

(3) compreso il numero di 14 giornalisti assegnati all'Ufficio stampa.

Considerata altresì la specifica dotazione prevista dall'articolo 9 del regolamento n. 1 del 2002 per le strutture degli organi di diretta collaborazione, stabilita in complessive 230 unità, di cui 75 per le strutture del segretariato generale, 17 per l'Ufficio di gabinetto del Presidente e l'Ufficio rapporti istituzionali del Vice presidente e 137 per le segreterie degli organi politici della Giunta.

Richiamati, inoltre, l'articolo 201 del regolamento di organizzazione della giunta il quale prevede che le variazioni della pianta organica, qualora dovessero comportare un aumento della spesa per il personale, devono essere decise con legge regionale, diversamente si provvede con deliberazione della Giunta regionale, e l'articolo 202 il quale definisce i criteri da seguirsi per l'individuazione dei fabbisogni e la programmazione triennale.



KB

1169 14 NOV. 2003

Considerato che la rideterminazione della dotazione organica della giunta regionale deve tenere conto dei seguenti eventi che si sono verificati con decorrenza successiva all' approvazione del regolamento regionale n. 1 del 2002, avvenuta in data 6 settembre 2002:

a) l' applicazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 1129 del 2 agosto 2002, della risoluzione consensuale ai dirigenti regionali, avuto riguardo esclusivamente ai dirigenti titolari di un incarico di struttura della Giunta regionale per i quali si rende necessario diminuire la pianta organica dei relativi posti, con esclusione di quelli in soprannumero;

b) il trasferimento di personale conseguente al processo di delega delle funzioni dallo Stato alla regione e da questa agli enti locali e agli enti sub regionali ai sensi della legge regionale n. 14 del 1999 e successive modifiche e integrazioni, nonché del reingresso in regione del personale che ha conseguito la dirigenza per effetto dei provvedimenti della cosiddetta perequazione (Determinazione n. 3071 del 30.9.2002).

Dato atto che la situazione per quanto riguarda la risoluzione consensuale, come dai dati trasmessi con nota n. 125878 del 9 ottobre 2003 del dirigente dell' Area trattamento economico della Direzione regionale organizzazione e personale competente, è la seguente:

- dirigenti con incarico di struttura cessati n. 31
(dei quali in servizio presso il consiglio regionale n. 3)
- dirigenti del ruolo soprannumerario cessati n. 112
(dei quali in servizio presso il consiglio regionale n. 6)

In ragione dei dati sopra riportati la dotazione organica della dirigenza della Giunta regionale deve essere rideterminata in n. 261 unità della seconda fascia cui si aggiungono 24 unità della 1 fascia per un totale di n. 285 unità.



1169 14 NOV. 2003

Dato altresì atto che, per effetto del trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni, sulla base della documentazione trasmessa con nota n. 125450 dell' 8 ottobre 2003 dall' Area 3 della Direzione regionale organizzazione e personale, si sono verificate nel corso del 2003 le seguenti variazioni:

- personale trasferito dal Ministero delle infrastrutture e trasporti (2° contingente) n. 14 (Determinazione 24 febbraio 2003, n. 228);
- personale trasferito dalla Regione all' ARDIS per lo svolgimento dei servizi istituzionali di quest' ultimo n. 14 (Determinazione 3 giugno 2003, n. 1118);
- personale mantenuto nel ruolo regionale n. 0.

personale trasferito dall' ex Ufficio idrografico e mareografico del Ministero delle infrastrutture e trasporti; n. 10 (Determinazione 24 febbraio 2003, n. 227);

- personale trasferito dalla Regione all' ARDIS per lo svolgimento del servizio mareografico n. 9 (Determinazione 3 giugno 2003, n. 1117);
- personale mantenuto nel ruolo regionale n. 1 dirigente.
- personale trasferito dall' ex Ministero delle finanze n. 10 unità di cui hanno preso servizio ad oggi solo 8 unità;
- personale inserito nel ruolo regionale n. 8 unità

di cui di categoria B3 n. 5
di cui di categoria C n. 2
di cui di categoria D1 n. 1

Considerato che i costi per il personale trasferito sono interamente coperti dallo Stato, non verificandosi un aumento della spesa di personale a carico del bilancio regionale, l' incremento della dotazione organica non richiede un intervento legislativo.



VB

1169 14 NOV. 2003

9

A voti unanimi

DELIBERA

1) la dotazione organica del personale della Giunta regionale è determinata come segue:

DIRIGENTI DEL RUOLO DELLA PRIMA FASCIA	24
DIRIGENTI DEL RUOLO DELLA SECONDA FASCIA (+1 e - 28)	262 (2)
TOTALE	286 (2)

oltre a n. 210 unità in sovrannumero come da determinazione del Direttore organizzazione e personale n. 875 del 16.05.2003 (dato riferito al 30 aprile 2003).

	Categoria				Giornalisti Ufficio Stampa	Totale
	A	B	C	D		
PERSONALE NON DIRIGENTE	153	827	1094	1406	14	3.494

2) di riconfermare il contingente di personale delle strutture di diretta collaborazione di cui all' articolo 9' del regolamento regionale n. 1 del 2002;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

17 NOV. 2003



B